

Dati generali	
Responsabile (i) operativo (i) del progetto (Nome, Cognome, formazione prof., funzione)	Dott.ssa Rossella CRISTAUDO – Medico S.C. Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione Azienda U.S.L. Valle d’Aosta
N. tel. del responsabile/persona di riferimento	Cell. 335/7869105 Tel 0165/546095
Indirizzo e-mail del responsabile/pers. di riferimento	rcristaudo@ausl.vda.it
Istituzione responsabile che conduce /coordina il progetto	S.C. Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione Azienda USL Valle d’Aosta
Data e versione del progetto	<input type="checkbox"/> Nuovo <input checked="" type="checkbox"/> Riproposto <input type="checkbox"/> Versione aggiornata

1. Tema	
	<input checked="" type="checkbox"/> Rendere più facile un'alimentazione salutare e prevenire i disturbi del comportamento alimentare <input checked="" type="checkbox"/> Rendere più facile muoversi e fare attività fisica <input type="checkbox"/> Rendere più facile evitare l'uso e l'abuso di sostanze (alcol, farmaci, sostanze dopanti, droghe) <input type="checkbox"/> Promuovere competenze di cittadinanza attiva nella prospettiva delle <i>long life e wide life education</i> in un sistema formativo territoriale integrato <input type="checkbox"/> Promuovere l'educazione all'affettività (relazione con l'altro e sviluppo della persona) e alla sessualità (consapevolezza responsabile, prevenzione HIV, Malattie sessualmente trasmissibili e altre) <input type="checkbox"/> Promuovere il benessere psicofisico e prevenire i disturbi mentali <input checked="" type="checkbox"/> Altro Acquisizione di competenze e di conoscenze per promuovere la sicurezza domestica attraverso la collaborazione con la Scuola dell'Infanzia
2. Beneficiari	
	<input checked="" type="checkbox"/> Alunni Infanzia <input type="checkbox"/> Alunni Primaria <input type="checkbox"/> Alunni Secondaria I° <input type="checkbox"/> Alunni Secondaria II° <input type="checkbox"/> Personale non docente <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti Infanzia <input type="checkbox"/> Insegnanti Primaria <input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria I° <input type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria II° <input checked="" type="checkbox"/> Altro Genitori alunni della Scuola dell'Infanzia
3. Analisi di contesto	
	<p>Gli infortuni accidentali sono un problema di sanità pubblica molto rilevante, in quanto rappresentano la prima causa di morte dei bambini e adolescenti e sono fonte di disabilità gravi. Il 20% dei ricoveri in età pediatrica è dovuto ad un incidente domestico.</p>

In Italia, nel 2003, sono morti per infortunio 1027 bambini e adolescenti (fascia d'età 0-19). In Italia non si presta ancora molta attenzione alla sicurezza in ambito domestico (annegamento, avvelenamento e cadute), come invece avviene per gli incidenti stradali. I principali fattori di rischio degli incidenti domestici per i bambini sono:

- le condizioni abitative (assenza di impianto elettrico a norma , di cancelli di sicurezza per scale e balconi, di ganci per il fissaggio di mobili alle pareti,ecc.)
- le caratteristiche dei giocattoli, elettrodomestici, farmaci, detersivi, acidi, ecc.
- il comportamento di mancata sorveglianza dei genitori

I dati rilevati per i piccoli pazienti ricoverati per ustioni e avvelenamenti, sottolineano la necessità di porre l'attenzione alla prevenzione di questi tipi di infortuni nella prima infanzia. In età pediatrica la tutela e la sicurezza dei bambini piccoli è responsabilità totale dei genitori/adulti che se ne occupano quotidianamente. Tuttavia, si ritiene opportuno incoraggiare anche i bambini ad essere consapevoli dei pericoli, insegnando loro a proteggersi e a evitarli.

E' fondamentale avviare, fin dalla tenera età, un'azione di prevenzione, affinché il bambino impari ad assumere corretti comportamenti personali e sociali, per scoprire l'ambiente in cui vive, attraverso il coinvolgimento, oltre che dei genitori, anche degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia. A tal fine, ai bimbi si proporranno attività finalizzate a sviluppare conoscenze ed abilità utili alla prevenzione degli incidenti che possono avvenire in casa, a scuola e negli ambienti circostanti.

4. Modello logico

	Obiettivi specifici	Attività	Risultati attesi
Fase I e II	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione dei docenti per permettere loro di affrontare in classe le tematiche concernenti la prevenzione degli incidenti domestici; ➤ Aumentare la consapevolezza dei genitori sull'importanza della prevenzione degli incidenti domestici; ➤ Instaurare negli istituti scolastici una cultura della prevenzione degli infortuni 	<p>Azioni: Incontri con docenti e genitori</p> <p>Tempi: su un anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare percorsi didattici sulla prevenzione degli infortuni ➤ Miglioramento delle conoscenze e atteggiamenti dei bambini nei confronti degli infortuni più comuni

Cosa offriamo ai docenti?

	Incontro iniziale con operatore sanitario	Formazione pratica con operatore sanitario	Incontro finale con operatore sanitario per la valutazione	TOTALE
I°anno	30 min.	6 ore	30 min.	7 ore

Ai docenti viene offerta una formazione condotta da esperti, un accompagnamento didattico nella progettazione delle attività con gli allievi ed un kit didattico.

Cosa offriamo ai genitori?

	Coinvolgimento a casa attraverso i lavori svolti a scuola	Eventuale evento conclusivo	TOTALE
I°anno	20 min.	1 ora	1,20 ore

Ai genitori viene offerto un incontro conclusivo con esperti del settore

5. Piano di Valutazione

Domanda di valutazione	Indicatori di valutazione	Approccio di misura	Fonte di dati	Strumento di raccolta
Gli insegnanti sono al corrente del progetto?	Proporzione di insegnanti che conosce il progetto	Qualitativo	Dichiarazione insegnanti	Questionario
Gli insegnanti ritengono che il progetto abbia apportato dei benefici?	Proporzione di insegnanti che ritiene utile il progetto	Quali/quantitativo	Dichiarazione insegnanti Focus group	Questionario
Gli insegnanti ritengono di avere avuto una formazione adeguata?	Valutazione della formazione	Qualitativa	Analisi SWOT	Analisi SWOT (punti forti, deboli, opportunità, pericoli)
Gli insegnanti ritengono sufficiente la consulenza didattica ricevuta?	Valutazione della consulenza	Qualitativa	Analisi SWOT	Analisi SWOT (punti forti, deboli, opportunità, pericoli)
I genitori pensano	Valutazione	Qualitativa	Focus Group	Focus Group

	che il progetto abbia portato dei benefici?	ragioni			genitori
	I genitori hanno acquisito idonee conoscenze sull'utilità della prevenzione degli infortuni?	Proporzione di genitori che ha conoscenze adeguate sugli argomenti	Quali/quantitativa	Questionari Focus Group	Questionari Pre/post Focus group
6.	Risorse umane e collaborazioni				
	Il progetto prevede la collaborazione degli operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione				
7.	Piano finanziario generale				
	<p>COSTO TOTALE: Progetto Nazionale finanziato con Fondi Stato</p> <p>COSTO A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: GRATUITO</p> <p>VOCI DI COSTO:</p> <p>Personale Beni e servizi Missioni/viaggi Convenzioni /consulenze Formazione Convegni/seminari Raccolta/Analisi dati Comunicazione Spese generali</p>				